

## Newsletter n° 53 - 4 aprile 2015

Cari colleghi,

come ricorderete, il 9 febbraio scorso, su incarico dell'ARR, l'Avv. Celli ha diffidato il MIBACT a dare attuazione alla disciplina transitoria per l'acquisizione della qualifica di restauratore, con riserva di attivarsi nelle sedi più opportune in caso di ulteriore ritardo.

Il MIBACT ha risposto in data 3 aprile con nota del Direttore Generale della nuova Direzione Generale Educazione e Ricerca che troverete in allegato.

In tale nota si fornisce una giustificazione del ritardo (causato dalla riorganizzazione degli apparati amministrativi centrali e periferici del Ministero che si sarebbe conclusa ai primi del mese di marzo 2015) e si comunica che "la procedura per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali sta riprendendo il suo iter".

Si afferma inoltre che "la selezione pubblica verrà conclusa entro il termine stabilito dalla legge, salvo ulteriori cause di forza maggiore".

Vista la risposta del MIBACT, sorge spontanea qualche osservazione:

1) considerato il tempo che il Ministero sta impiegando per concludere la selezione per collaboratore, che dovrebbe essere di gran lunga più semplice, dubitiamo che sia possibile concludere la selezione per restauratore entro la data prevista del 30 giugno 2015.

2) quand'anche riuscissero ad istituire l'elenco entro detta data, nutriamo forti perplessità in merito ad una ponderata valutazione delle posizioni dei richiedenti il titolo e delle migliaia e migliaia di documenti che arriveranno a seguito della riapertura del bando, visto che ad oggi mancano solo tre mesi alla data suddetta.

3) nel caso poi che ad un richiedente venisse negata la qualifica, il ministero dovrà inviare all'interessato un avviso in cui siano indicati i motivi ostativi all'accoglimento (vedi linee guida), a fronte del quale sarà possibile presentare osservazioni entro i successivi 20 gg., e ciò allungherà ulteriormente i tempi

4) non dimentichiamo, infine, che i nuovi restauratori con titolo equiparato a laurea magistrale stanno per essere immessi sul mercato e pretenderanno l'iscrizione nell'elenco. Crediamo che dal punto di vista professionale e delle opportunità lavorative, non sarà esattamente la stessa cosa essere iscritti o meno nell'elenco.

Per tutti questi motivi, pur cercando di comprendere le ragioni addotte dal Mibact a giustificazione del ritardo,

continuiamo a ritenere che sarebbe stato doveroso informarne per tempo tutti gli interessati; quella in allegato è infatti l'unica comunicazione ufficiale sul merito, giunta solo e soltanto a seguito di una diffida e di eventuali future azioni legali.

In questi anni qualsiasi evento, accadimento, perturbazione metereologica è stata sempre più importante e prioritaria rispetto al riconoscimento degli operatori ed alla loro qualifica.

Comprendiamo ma non possiamo giustificare oltre: pretenderemo in ogni sede il rispetto dei tempi e dei modi di valutazione opportuni così come previsto dalla norma di legge.

Consigliamo a tutti di preparare con cura la documentazione da allegare alla domanda, e chi ne avesse bisogno può chiedere una consulenza al nostro legale di fiducia (i soci ARR avranno un trattamento più vantaggioso) attraverso il seguente

link <http://www.studiolegalecelli.com/settori-di-attività/beni-culturali/consulenza-art-182/>

Auguriamo una buona Pasqua a tutti

*il presidente*

*Andrea Cipriani*